



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, gli articoli 4, 5, 33 e 34;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO l’articolo 3 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni “Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” e “Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali” e “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

VISTO il D.P.C.M. del 16 ottobre 2023, n.178 recante il “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”;

VISTO il decreto ministeriale del 31 gennaio 2024, n. 47783, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze del Ministero, registrato dalla Corte dei conti in data 23 febbraio 2024 al n. 288;

VISTA la Direttiva del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 gennaio 2026, n. 33234, in corso di registrazione presso i competenti Organi di controllo, recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per l’anno 2026;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale del 4 marzo 2025, n. 100435, registrata all’Ufficio centrale di Bilancio in data 11 marzo 2025, al n. 219, con la quale, per l’attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTO il D.P.C.M. del 7 febbraio 2024, recante il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla Dott.ssa Simona Angelini, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio presso Ministero dell’agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste il 23 febbraio 2024, al n. 114 e alla Corte dei conti il 6 marzo 2024 al n. 320;

VISTA la Direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale dell’11 marzo 2025, n. 110850, registrata all’Ufficio centrale di Bilancio in data 12 marzo 2025, al n. 221, con la quale sono stati



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

attribuiti gli obiettivi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l'anno 2025;

VISTA la legge 14 febbraio 1994, n. 124, con la quale l'Italia ha ratificato la Convenzione di Rio de Janeiro sulla Diversità Biologica;

VISTA la legge 6 aprile 2004, n. 101, di *“Ratifica ed esecuzione del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, con Appendici, adottato dalla trentunesima riunione della Conferenza della FAO a Roma il 3 novembre 2001”*;

VISTO il *“Piano Nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo”*, che ha ricevuto il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 14 febbraio 2008;

VISTE le *“Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l'agricoltura”*, che hanno ricevuto l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, adottate con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste il 6 luglio 2012 (in G.U. n. 171 del 24 luglio 2012);

VISTA la legge 1° dicembre 2015, n. 194, recante *“Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”*, ed in particolare, l'articolo 3, che prevede l'istituzione, presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, dell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

VISTO l'articolo 3, della legge 1° dicembre 2015, n. 194, che prevede l'istituzione, presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, dell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

VISTO il decreto ministeriale 18 gennaio 2018, n. 1862 con il quale, ai sensi dell'articolo 17 della legge 194/2015, sono state disciplinate le *“Modalità di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”*;

VISTE le note prot. n. 131435 del 10 luglio 2025 e n. 151222 del 29 luglio 2025, con le quali la Regione Lombardia ha chiesto di iscrivere all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare n. 8 (otto) risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica;

VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Lombardia del 22 giugno 2021, n. 8554 con il quale è stato nominato il Nucleo di valutazione regionale per la biodiversità agricola e alimentare, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale del 18 gennaio 2021, n. XI/4196;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

VISTI i pareri resi dal Nucleo di valutazione della Regione Lombardia, favorevoli al proseguimento dell'iter regionale e ministeriale di valutazione e iscrizione per le n. 8 (otto) risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica;

CONSIDERATO l'esito dell'istruttoria svolta dall'Ufficio DISR III, risultato favorevole all'iscrizione all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare delle n. 8 (otto) risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica;

DECRETA

Articolo unico

Sono iscritte all'*Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare* le seguenti n. 8 (otto) risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica:

n.	ID	Specie (nome scientifico)	Specie (nome comune)	Nome varietà
1	4619	<i>Phaseolus coccineus</i>	Fagiolo di Spagna	Fagiolo della Valvestino
2	4620	<i>Zea mays</i>	Mais	Rostrato Rosso di Rovetta
3	4621	<i>Pisum sativum</i>	Pisello	Precoce di Miradolo
4	4622	<i>Zea mays</i>	Mais	Di Suzzara
5	4623	<i>Cynara cardunculus</i>	Carciofo	Carciofo di Malegno
6	4624	<i>Zea mays</i>	Mais	Di Torre d'Isola
7	4625	<i>Solanum tuberosum</i>	Patata	Bianca di Starleggia
8	4654	<i>Castanea sativa</i>	Castagno	Balestrera

Il Direttore Generale
Simona Angelini